

PORTO ALL'ULTIMO RESPIRO

► Pavan nel finale risolve in favore dei veneziani una gara che sembrava destinata a chiudersi senza reti. Specie nella ripresa i granata soffrono le iniziative dell'Opitergina, ma **confermano la leadership solitaria**

PORTOGRUARO	1
OPITERGINA	0

Gol: st 45' Pavan
PORTOGRUARO: Fovero 7, Seferovsky 6.5, D'Odorico 6, Prampolini 6, Battiston 6.5, Bortoluzzi 6.5, Costa 6 (st 16' Cammozzo 6), Favret 6.5, Della Bianca 6.5, Fiorin 6 (st 27' Cervesato 6.5), Fucsiello 6.5 (st 17' Pavan 7). Allenatore: Vittore.

OPITERGINA: Battistella 6, Pederiva 6, Brichese 6.5, Stentardo 6.5, Franzin 6, Lucchetta 6.5 (st 41' Gjini sv), Montagner 6.5 (st 48' Florean sv), Del Papa 6.5 (st 48' Haxhiraj sv), Sakajeva 6.5, Benetton 6.5, Grotto 6.5. Allenatore: De Pieri. **Arbitro:** Picelli di Mestre 6.

NOTE: Ammoniti: Fovero, D'Odorico, Bortoluzzi, Favret, Montagner e Del Papa. Recuperi: pt 1', st 4'.

PORTOGRUARO All'ultimo respiro, ecco il Portogruaro! Quando tutto sembrava ormai incanalato sul risultato ad occhi chiusi dopo una partita sofferta soprattutto nella ripresa, quando anche la leadership solitaria dei granata pareva essere messa in discussione, ci ha pensato un autentico gioiello di Pavan, siglato allo scadere del tempo regolamentare, a sistemare ogni cosa. Un gol servito a mettere ulteriore fieno in cascina, a mantenere inalterato il vantaggio di due lunghezze sul Prodeco Montello. Opitergina al tappeto, sul campo immeritatamente, ma del resto questo è il calcio. I trevigiani, che pure nella ripresa hanno fatto la partita, potendo recriminare su un paio di palle gol non adeguatamente finalizzate, si sono dovuti inchinare alla maggior qualità dei singoli, al colpo individuale in grado di cambiare la storia di un match per il quale c'era tanta attesa in riva al Lemene, preparato con grande acume tattico da mister Pino Vittore. Il tecnico portogruarese, per l'ennesima volta, ha presentato una formazione diversa rispetto alla precedente. Questa volta, quasi a sorpresa, dentro il giovane Davide Costa sulla corsia di destra, mentre è stato riproposto D'Odorico nel ruolo di terzino. Bene il Porto al fischio iniziale. I granata tolgono il respiro in mezzo al campo ai trevigiani, spegnendo sul nascere le trame offensive. Per buoni venti minuti, la partita è saldamente nelle mani portogruaresi, che si presentano dalle parti di Battistella proprio con Costa, lan-

ciato in contropiede da Della Bianca. Il giovane esterno, però, nella circostanza pecca d'egoismo, cercando il pallonetto, che finisce per accarezzare la parte superiore della rete sull'uscita del portiere. Gli opitergini, invece, si spengono quasi sistematicamente sulla tre quarti campo, ma con il passare dei minuti riescono a trovare il bandolo della matassa, sebbene tutto quanto riescono a proporre sul fronte offensivo è un tiro senza pretese di Benetton, che Fovero controlla in due tempi. Ripresa di maggior spessore. L'Opitergina prende in mano le redini del gioco, con i granata accorti per non rischiare di farsi cogliere d'infilata, ma non sempre precisi in fase d'uscita, vanificando talvolta sul nascere qualche interessante ripartenza. Il trevigiano Pederiva ci prova dal limite, ma la sua conclusione sorvola la traversa. Sul versante opposto, Favret mette un buon pallone sulla testa di Fucsiello, il quale non trova la porta. Cambia mister Vittore, del resto la qualità in panchina è estrema, in grado di mutare gli equilibri del match. Dentro quindi i vari Cammozzo, Pavan e Cervesato. La contesa si fa sempre più vivace. Sakajeva incorna obbligando Fovero ad un intervento d'istinto, quindi è lo stesso ex attaccante portogruarese, poco prima della mezz'ora, a conquistare il fondo servendo l'accorente Grotto, il quale, quasi a colpo sicuro, esibisce una conclusione assolutamente da dimenticare. Poco dopo, su cross di Benetton, Lucchetta si fa trovare in leggero ritardo all'appuntamento con il pallone, che sfila sul fondo. Prova a vincere il Porto. Sembra gol al 36' quando Cervesato schiaccia di testa nello specchio della porta, trovando il providenziale intervento di un difensore a spazzare il pallone in angolo. Quando Fovero, nei minuti finali, si oppone ad un gran tiro di Dal Papa dalla distanza, la partita sembra destinata a concludersi senza reti. Ma ecco che dal cilindro, giusto allo scadere del tempo regolamentare, la capolista estrae l'autentico capolavoro di Pavan, il quale, su una sponda di Della Bianca che lo serve davanti al portiere, fulmina Battistella con una conclusione al volo. Troppo tardi per ogni reazione opitergina.

Andrea Ruzza



ESULTANZA I giocatori del Portogruaro in festa a fine gara dopo il successo contro l'Opitergina

Un Favaro distratto è trafitto in casa dalla "cenerentola" Cornuda Crocetta

FAVARO	2
CORNUDA CROCETTA	4

Gol: pt 10' F. Ballarin, pt 33' Agyeman, pt 40' Rosin C., pt 46' Agyeman, st 28' F. Ballarin (r), st 46' De Stefani

FAVARO: Cestaro 5.5, Rumor 5.5 (st 1' Baldin 6), Scarpa 6 (st 39' Giusti 6), D'Amico 5.5 (st 29' Cester 6), Abcha 6 (st 35' Senigaglia 6), Montanari 5.5, Manente 5.5, Ballarin R. 5.5 (st 1' Busatto 6), De Polo 6, Da Lio 5.5, F. Ballarin 5.5. Allenatore: Vecchiato.

CORNUDA CROCETTA: Manfrè 6, Bolzonello 6, Furlanetto 6, Libralato 6.5, Merlo 6, Vendramin 6, Cecchel 6.5 (st 13' De Stefani 6), Barbon 6 (st 45' Villanova sv), Rosin G. 6.5, Agyeman 7 (st 20' Galton 6), Rosin C. 6.5. Allenatore: Beconi. **Arbitro:** Boscolo di Adria 6.5.

NOTE: Ammoniti: F. Ballarin, Merlo e Vendramin.

FAVARO VENETO Favaro distratto, il Cornuda Crocetta fa il colpaccio. Miracolo dei trevigiani, che da solitari ultimi della classe sbancano il campo di un Favaro che probabilmente sbaglia l'approccio e paga un primo tempo sottotono. Sembra tutto facile per i ragazzi di Vecchiato, che già al 5' sfiorano il gol sull'asse Manente - Vecchiato; gioia solo rimandata, perché al 20' un malinteso tra Furlanetto e Manfrè spiana la strada a Federico Ballarin, che a porta vuota sblocca. Per i veneziani sembra fatta, invece al 33' Agyeman si inventa uno spunto solitario con botta finale che vale il pari e sulla quale Cestaro non è impeccabile. Al 40', quindi, Claudio Rosin prima salta Monanari e poi scarica da fuori sotto la traversa per il vantaggio dei suoi. Non conten-

to, il Cornuda Crocetta insiste ancora ed in chiusura di frazione, al 46', passa di nuovo sull'asse Barbon - Agyeman (doppietta personale di giornata per quest'ultimo). Nella ripresa, il Favaro potrebbe riaprire subito il match con Da Lio che serve Federico Ballarin, il quale in scivolata mette di poco sul fondo. Al 9' sempre Da Lio si ritrova da solo davanti a Manfrè, ma sciupa. Al 28' il Favaro accorcia per un fallo da rigore procurato da Cester e trasformato da Federico Ballarin (bis anche per lui). A gara riaperta, l'occasione più limpida è per De Polo al 44', che di testa imbeccato da Senigaglia gira bene in porta, ma trova un grande Manfrè a dirgli di no. Nel recupero, infine, De Stefani di rimessa fissa il definitivo 2-4. **P. Lazz.**

Il Villorba batte un Fossalta che accorcia in dieci

VILLORBA	2
FOSSALTA PIAVE	1

Gol: pt 42' Pizzolato, st 9' Bozzon, st 48' Cattelan (r)

VILLORBA: Berti 6, Bonotto 6, Fiorotto 6.5 (st 44' De Marchi sv), Benetton 6.5, Carniato 6 (st 16' Saccon 6), Salvadori 6.5, Guarnieri 7, Zavan 6.5, Bozzon 6.5 (st 35' Pellizzari A. 6), Pizzolato 7 (st 24' Martina 6.5), Dozzo 6.5 (st 23' Secco 6). Allenatore: Carniato.

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan 6, Enzo 5.5 (st 5' Pavan 6), Cerrato 6 (st 10' Bergamo 5.5), Bello 6, Fornasier 5.5, Danielli 6, Lot 5.5 (st 10' Moro 5.5), Franzin 6 (st 41' Babolin sv), Cattelan 6.5, Biondo 6, Mitzno 5.5 (st 10' Gbali 5). Allenatore: Conte.

Arbitro: Bianco di Vicenza 6.

NOTE: Esp.: st 34' Biondo (proteste). Rec.: pt 1', st 6'.

CATENA DI VILLORBA Successo importante in chiave playoff per il Villorba di Carniato, che in casa coglie tre punti d'oro sbarazzandosi di uno sterile Fossalta Piave. I locali prendono in mano le redini del gioco a metà frazione. Sul finire di tempo, l'attaccante locale Pizzolato è bravo a raccogliere la sfera al limite dell'area per poi battere con un preciso pallonetto Zamberlan. Ad inizio ripresa, i padroni di casa trovano il gol che deciderà le sorti del match. Pressing vincente di Fiorotto che recupera palla, Pizzolato serve sul secondo palo l'accorente Bozzon che gonfia la rete dopo una serie di deviazioni in area. La reazione degli ospiti al 20': Danielli serve Cattelan, che scheggia il palo a Berti battuto. A tempo scaduto, e in dieci dal 34' per l'espulsione di Biondo (proteste), il Fossalta accorcia su penalty di Cattelan.

M.P.

Noventa ne fa sei contro la Julia, tris di Pietropoli

NOVENTA	6
JULIA SAGITTARIA	0

Gol: pt 2' Carli, pt 16' Cima, pt 20', st 22' e 23' Pietropoli, st 4' Tonetto.

NOVENTA: Venturato 6, Lovato 6.5 (st 25' Michielin 6.5), Scardellato 7 (st 25' Mariuzzo 6.5), Pop Cosmin 6.5 (st 10' Circa 6.5), Pasini 7, Tonetto 7, Carli 7 (st 19' Dauipi 6.5), Bravo 7, Pietropoli 8 (st 36' Atik sv), Ferrarese 8, Cima 7. Allenatore: Bergamo.

JULIA SAGITTARIA: Finotto 6.5, Mannino 5, Battistutta 5, Seno 5, Flaborea 5 (st 30' Fettami 5), Rosso 5, Ferri 5.5, Grotto 5, Zaramella 5 (st 22' Pavan G. 5), Pavan T. 5 (st 32' Benedet sv), Di Chiara 5. Allenatore: Piva. **Arbitro:** Piccoli di Mestre 7.

NOVENTA Risultato tennistico per il Noventa nella sfida contro la Julia Sagittaria. Tutto facile per i padroni di casa, che sbloccano la gara al 2' sugli sviluppi di un assist di Ferrarese, in piena area avversaria la palla arriva a Carli che segna di rasoterra. Il raddoppio arriva al 16', Cima in contropiede "buca" la difesa avversaria, solo in area insacca. La Julia Sagittaria non riesce a reagire e al 20' il Noventa trova la terza rete: Flaborea di testa tenta il retropassaggio corto verso il portiere Finotto, i due non si capiscono, ne approfitta Pietropoli che, solo davanti alla porta, deposita in rete. Al 4' della ripresa, i padroni di casa allungano grazie ad una punizione di Bravo, Tonetto segna di testa. Al 22' Ferrarese si "beve" la difesa avversaria e calcia in porta, il portiere respinge, Pietropoli raccoglie e realizza. Passa un minuto e sempre Ferrarese serve Pietropoli, che gonfia ancora la rete per la tripletta personale di giornata. **G.B.**

Caorle La Salute di misura in casa del Lovis

LOVISPRESIANO	0
CAORLE LA SALUTE	1

Gol: st 37' Cagiano

LOVISPRESIANO: Scotton 7, Cuzzolin 6 (st 1' Paulillo 5.5), Ravarra 6 (st 32' Della Libera sv), Vanin 6.5, Pol 6.5, Sow 6 (st 40' Barbon sv), Zanatta 6, Carcuro 5.5, Salbre 6, Massariolo 5.5 (st 19' Bissetto 6), Vasiu 5.5 (st 22' Zuglian 5.5). Allenatore: Fornasier.

CAORLE LA SALUTE: Bavena 6.5, Cadamuro 6.5, Levada 6, Lima 6, Comin 6.5, Dei Rossi 6.5, Marsonetto 6 (st 42' Xausa sv), Gusso 6.5, De Freitas 6, Cagiano 6.5, Costantini 7. Allenatore: Giron.

Arbitro: Bizzotto di Bassano 5.5.

NOTE: Ammoniti: Vanin, Marsonetto e Cagiano. Recuperi: pt 2', st 4'. Angoli: 3-7. Assistenti dell'arbitro: Ferraro di Treviso e Baggio di Bassano.

SPRESIANO Il Caorle La Salute vince e convince nella trasferta a Spresiano contro il Lovis. I veneziani di Giro disputano un'ottima gara, creano diverse occasioni da gol ma riescono a passare solo a 8' dal termine, conquistando uno 0-1 che li proiettano al quarto posto in classifica, in piena zona playoff. Per i trevigiani di casa, invece, non è stata una domenica da ricordare; per gran parte della gara sono stati in balia del gioco degli avversari e, nonostante una strenua difesa dei sempre positivi Vanin e Pol, in fase offensiva sono risultati praticamente nulli. Il possesso palla è stato in netto favore dei veneziani, mentre i trevigiani, appena recuperata la sfera, hanno provato a cercare la fisicità di Salbre, che tuttavia oggi ha trovato pane per i suoi denti contro i possenti

Comin e Dei Rossi. Per gli uomini di Fornasier, così, la classifica comincia a farsi minacciosa, visto che la zona playoff dista ora soltanto un punto. Monologo ospite nella prima frazione: al 3' De Freitas sterza in area, ma col destro chiude troppo e mette il pallone sull'esterno della rete. Il Lovis soffre il dinamismo degli avversari e al 27' rischia ancora sul destro ravvicinato di Costantini, grande la risposta di Scotton, mentre al 32' Cagiano, solo davanti al portiere, è fermato da un prodigioso recupero di Pol. Nel finale di fra-

I VENEZIANI DI GIRO PASSANO CON CAGIANO: ADESSO SONO QUARTI E "VEDONO" I PLAYOFF

zione, azione insistita del Caorle per la conclusione di Cadamuro, la difesa di casa riesce tuttavia ancora a salvarsi. Nella ripresa, Costantini, che agendo tra le linee è stato per tutta la partita una spina nel fianco per il Lovis, prova subito a sbloccare l'incontro con un destro dal limite, ma Scotton alza in calcio d'angolo. All'11' è ancora il baby portiere di casa a salvare la situazione, con uno splendido colpo di reni sulla capocciata di Dei Rossi sugli sviluppi di un corner. Dieci minuti dopo, però, arriva la prima, ma colossale, palla gol per il Lovis: Salbre lavora un bel pallone al limite dell'area con Paulillo che si ritrova davanti all'estremo difensore con tanto tempo a disposizione per mirare e calciare; il 18enne centrocampista di casa, però, non è lucido e trova sulla

sua strada un grande Bavena, che devia in calcio d'angolo. Evitata la beffa, il Caorle trova la via del gol al 37' con una sponda aerea di De Freitas che trova sul secondo palo Cagiano, lesto ad insaccare di prima intenzione e far esplodere di gioia i tifosi ospiti. A quel punto i veneziani cominciano a far girare il pallone, cercando di far passare i minuti, mentre il Lovis, nonostante i molti cambi, conferma di essere in giornata no e non riesce mai a creare i presupposti per il pareggio. Nel corso dei minuti di recupero, gli ospiti hanno una ghiotta chance per raddoppiare quando Costantini elude il fuorigioco, scappa verso la porta e appoggia a De Freitas, il quale però manca l'appuntamento col pallone da posizione favorevolissima. **Carlo Malvestio**